

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 4 DD. 29.01.2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** mese di **gennaio** alle **ore 8.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190.
Piano Triennale di Prevenzione
della Corruzione e della
Trasparenza (P.T.P.C.T.)
2020/2022**

Allegati: 3

- Dichiarata immediatamente esecutiva a sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **30.01.2020**
- Esecutiva dal **30.01.2020**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce, tra l’altro:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1, comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo, che per la Comunità è il Comitato esecutivo, adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vadano considerate come parte del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Preso atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n.1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Visti i precedenti Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvati da questa amministrazione come segue:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con del.ne della G.C nr. 4 dd. 28.1.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con del.ne della G.C nr. 4 dd. 22.1.2015;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 approvato con del.ne del C.E, nr. 3 dd. 29.1.2016;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 approvato con del.ne del C.E, nr. 9 dd. 31.1.2017;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con del.ne del C.E, nr. 9 dd. 29.1.2018;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 approvato con del.ne del C.E, nr. 9 dd. 30.1.2019;

Dato atto che dal 7.10.2019 al 7.11.2019 è stato pubblicato sul sito web della Comunità un Avviso pubblico (prot. n. 68242083) circa l'avvio dell'iter di formazione del nuovo PTPCT 2019-21, invitando tutti i portatori di interesse a presentare eventuali proposte od osservazioni, facendo riferimento come punto di partenza al vigente Piano 2019-21;

Dato atto che non è pervenuta alcuna osservazione;

Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla PTPCT) per il triennio 2020-2022 redatto dal Segretario generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Esaminato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 comprensivo degli allegati 1 (Registro dei rischi) e 2 (Elenco degli obblighi di pubblicazione);

Verificato che il piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, fatto salvo per la parte innovativa denominata " sistema di gestione del rischio corruttivo" (Allegata I del PNA 2019), alla quale, come specificatamente previsto dallo stesso Piano, si dovrà dare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023, al quale quindi si rinvia;

Preso atto altresì che il Piano rispetta gli specifici *"indirizzi ai fini della predisposizione del P.T.P.C.T. della Comunità per il triennio 2020-2022"* approvati dal Consiglio della Comunità, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, con deliberazione C.C. n. 3 del 07.01.2020;

Preso atto che il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “altri contenuti-anticorruzione”, e trasmesso all’A.N.A.C., alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e a tutti i dipendenti dell’ente;

Considerato che tale piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto, conseguentemente, di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Comunità – 2020/2022, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss. mm. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”.

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto l’unito parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della regolarità tecnica a’sensi art. 185 della L.R. n. 2/2018 e dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, stante la necessità di disporne la pubblicazione entro il 31 gennaio 2018.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Comunità territoriale della Val di Fiemme – 2020/2022, comprensivo degli allegati 1 (Registro dei rischi) e 2 (Elenco degli obblighi di pubblicazione), come predisposto dal Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 e allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente > sezione Altri contenuti>prevenzione della corruzione;
3. di trasmettere copia del suddetto Piano, in osservanza del disposto di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto - Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall’intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
5. di portare il piano approvato a conoscenza di ciascun dipendente della Comunità.
6. di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestando che **non è necessario il parere di regolarità contabile** in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cavalese, li 22.01.2020

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon